



COPIA

COMUNE DI BALZOLA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23

OGGETTO: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO - PROVVEDIMENTO DI RIEQUILIBRIO

L'anno **DUEMILADODICI** addì **VENTOTTO** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **18,00** nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti normative, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta **STRAORDINARIA** di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

N°	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	BERGOGLIO Gianfranco	SI	
2	TORRIANO Marco	SI	
3	BACHIS Aldo	SI	
4	COSTANZO Enrico	SI	
5	GABBAN Vander	NO	SI
6	SILANO Carlo	SI	
7	RANDAZZO Pietro	SI	
8	DEAMBROGIO Franca	SI	
9	RASCA Daniela	SI	
10	CARTURAN Luigi	SI	
11	BARALE Giuseppe	SI	
12	GRIGNOLIO Stefano	SI	
13	COPPA Mauro	SI	

Con l'intervento e l'opera del sig. ZURLO dr. Alberto - **SEGRETARIO COMUNALE** , riconosciuto legale il numero degli intervenuti , il Signor BERGOGLIO Gianfranco , nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 193 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 - TUEL - il quale dispone che il Consiglio Comunale effettua la ricognizione periodica sullo stato di attuazione dei programmi e l'eventuale adozione ex art. 194 TUEL, se necessario, di provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti e dell'eventuale disavanzo di Amministrazione ;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Balzola ed in particolare l'art. 19 relativo alle segnalazioni obbligatorie del Responsabile dell'Ufficio Finanziario e l'art. 35 relativo al controllo di gestione;

VISTA la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario del 13/09/2012 , allegata sub. A) alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, dalla quale emergono in particolare le seguenti criticità :

- fiscalizzazione delle entrate relative ai trasferimenti per compartecipazione IVA e addizionale energia elettrica, le quali sono confluite nel Fondo di riequilibrio e non rappresentano più trasferimenti autonomi dell'Ente, determinando una minor entrata certa per il Comune di Balzola rispettivamente di € 84.000,00 per la compartecipazione IVA ed € 16.500,00 relativamente all'addizionale comunale sul consumo di energia elettrica, per un totale complessivo di € 100.500,00.

- entrata originariamente prevista in Bilancio di Previsione 2012 per trasferimento statale sul Fondo di Riequilibrio pari ad € 155.000,00, con scostamento in difetto rispetto ai dati pubblicati dal Ministero dell'Interno sul sito della Finanza Locale, dai quali emerge un presunto trasferimento in favore dell'ente pari a € 175.346,76, con una differenza in positivo in favore dell'ente pari ad € 20.346,76.

- maggior gettito IMU stimato rispetto agli iniziali € 296.000,00 prudenzialmente in € 310.000,00. Pertanto il maggior gettito IMU stimato ammonta presuntivamente ad € 14.000,00

DATO ATTO altresì che :

- In merito allo stato di attuazione dei programmi, così come individuati nel Bilancio di Previsione 2012, nella Relazione Previsionale e Programmatica allegata al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, nonché al Piano triennale e connesso Elenco Annuale delle opere Pubbliche si può rilevare che allo stato sia gli interventi previsti in parte corrente che le opere di investimento programmate sono state realizzate nel corrente esercizio o sono in corso di attuazione secondo gli obiettivi e le tempistiche predeterminate.

- Allo stato non risultano essersi configurate ipotesi di debiti fuori bilancio;

- Sotto l'aspetto contabile si segnalano, in sintesi, i seguenti elementi:

- il fondo di cassa determinato dalla differenza tra il fondo di cassa esistente al 04/09/2012 sommato alle riscossioni effettuate alla data attuale ed ai pagamenti è pari a € 510.404,24 ;
- dal Rendiconto 2011 regolarmente approvato risulta un avanzo di amministrazione disponibile pari ad € 395.467,16, già applicato al Bilancio di Previsione 2012 in prima applicazione con delibera consiliare n. 4 del 30 aprile 2012 per € 174.00,00 per il finanziamento di spese d'investimento, in seconda applicazione con Delibera consiliare n. 53 del 23 giugno 2012 per € 5.620,00 per il finanziamento di spese d'investimento, ed infine in terza applicazione con Delibera consiliare n. del 28/09/2012 per € 50.000,00 sempre per il finanziamento di spese

di investimento per cui allo stato residuano € 165.847,16 di avanzo di amministrazione non vincolato ancora disponibile;

- Sul fronte della spesa si evidenzia che dalle analisi effettuate le spese finora sostenute ed impegnate non superano gli stanziamenti in ciascun intervento;
- Relativamente alla spesa del personale dell'anno in corso, si precisa che la stessa è stata rideterminata con variazione di Bilancio n. del 28/09/2012 al fine di allinearsi con le disposizioni contenute nell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e s.m.i. ovvero al fine di contenere la spesa effettiva per l'anno 2012 entro i limiti di spesa sostenuti per il medesimo intervento nell'anno 2008;

- Sono state implementate le spese di investimento onde ridurre l'avanzo di amministrazione strutturalmente prodotto dall'ente, e ciò anche al fine di adottare correttivi alla gestione finanziaria delle spese di investimento sulla scorta delle risultanze derivanti dall'applicazione della normativa del Patto di Stabilità anche al Comune di Balzola a partire dall'anno 2013;

DATO ATTO, pertanto, che dalla relazione presentata emerge in particolare un disavanzo di gestione per l'anno 2012 almeno pari ad € 66.500,00, con riserva di valutazione più puntuale postergata al momento in cui saranno certi i dati allo stato ancora presunti;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 15 settembre 2012, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, con la quale veniva preso atto della predetta situazione finanziaria dell'ente e con la quale la medesima Giunta Comunale forniva atto di indirizzo al Consiglio Comunale al fine di adottare i provvedimenti necessari ad assicurare il riequilibrio della situazione di bilancio;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 187 c. 2 lett. c) è possibile applicare in parte corrente anche l'avanzo di amministrazione al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio nell'ipotesi specifica che non si possa provvedere con mezzi ordinari alla copertura del disavanzo di gestione, i quali in particolare possono essere rappresentati dalla riduzione delle spese e dall'aumento delle aliquote - a tale proposito il D.L. 2 marzo 2012 n. 16 convertito nella L. 26/04/2012 n. 44 e s.m.i. in materia di semplificazioni fiscali prevede che i Comuni possono deliberare o modificare le aliquote IMU entro il 30 ottobre 2012 - ;

DATO ATTO che è rimessa alla valutazione dell'organo politico ogni valutazione circa l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione in parte corrente sulla scorta dei principi espressi dall'ordinamento contabile ed innanzi enunciati;

CONSIDERATO tuttavia il particolare momento storico nel quale si evidenzia una spiccata crisi economica che coinvolge la Nazione tutta ed anche, inevitabilmente, la comunità locale balzolese;

DATO ATTO che già in sede di approvazione di bilancio di previsione 2012, adottato con deliberazione n. 7 del 12 marzo 2012, si era deciso di non aumentare l'aliquota IMU per l'anno in corso, sia per evitare inevitabili confusioni interpretative, atteso anche il prodursi di uno iato quantitativo tra le varie rate previste per il pagamento del tributo, sia per motivazioni di sostegno sociale rivolte nei confronti della prevalenza della popolazione balzolese, per lo più anziana, incisa dal tributo, sia per evitare di affliggere ulteriormente i propri concittadini con l'aumento delle aliquote in un momento

storico così difficile per l'economia della nazione, la quale riflette consistenti venti di crisi generale, dilatando l'insorgenza di fenomeni di disoccupazione anche in un territorio da sempre considerato un'isola felice nella realtà piemontese, quale quello dell'oltrepò casalese;

VALUTATO altresì che, qualora la diminuzione delle entrate dovesse, come si presume, essere strutturale occorrerà comunque intraprendere valutazioni di politica economica tese alla diminuzione delle spese o all'aumento delle entrate al fine di assicurare il futuro permanere dell'equilibrio di gestione, ma che, allo stato, non essendo ancora definitivi i dati relativi al gettito complessivo IMU e al trasferimento statale sul fondo di riequilibrio, tali valutazione si palesano inevitabilmente aleatorie;

VALUTATO altresì che a partire dall'anno 2013 anche al Comune di Balzola si applicherà la normativa relativa al Patto di Stabilità che, come è noto, non considera l'avanzo di amministrazione tra le componenti attive ai fini del calcolo del saldo di competenza mista;

DATO ATTO che il Comune di Balzola ha allo stato ancora 165.847,16 Euro di avanzo di amministrazione - anno 2011- non vincolato disponibile;

RITENUTO pertanto di non voler gravare ulteriormente sui cittadini con l'aumento del tributo IMU, i quali già appaiono consistentemente vessati a causa dell'aumento rilevante della pressione fiscale sia diretta che indiretta, anche a livello Comunale già aumentata nel corso dell'anno 2012 con l'adeguamento di alcune aliquote tariffarie, anche al fine di non implementare fenomeni di disagio sociale;

CONSIDERATO quindi di proporre per tutte le ragioni innanzi esposte, di mantenere inalterate le aliquote IMU per l'anno 2012 e far fronte alla riduzione dei trasferimenti statali mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato in sede di salvaguardia degli equilibri, così come previsto dall'art. 187, comma 2 lettera c;

UDITO l'intervento del Segretario Comunale teso a fornire ulteriori chiarimenti sulla difficile situazione venutasi a determinare dal punto di vista contabile ed ascoltate le varie alternative proposte sulla scorta delle risultanze emerse dall'analisi offerta ;

UDITO l'intervento del Revisore dei Conti, il quale, come espresso in parere, esprime il proprio assenso rispetto alla necessità di adozione dei provvedimenti miranti al ripristino dell'equilibrio;

Visto il parere fornito dal Revisore del Conto che si allega sub. B) ;
Visti i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi espressi ai sensi art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 ;

Visto il vigente Statuto Comunale
Visto il vigente Regolamento di Contabilità

Con voti favorevoli n. 12 astenuti n. 0 e contrari n. 0 espressi nei modi e forme di legge

D E L I B E R A

- 1)** Di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2)** Dare atto dell'accertata attuazione alla data attuale dei programmi indicati nel bilancio di previsione dell'anno in corso ;
- 3)** Di applicare avanzo di amministrazione non vincolato ai fini del riequilibrio di Bilancio ai sensi del combinato disposto degli artt. 193, comma 2, e 187, comma 2, lett. c. del D.Lgs. 267/2000 per € 66.500,00 , come da prospetto allegato sub. C) ;
- 4)** Dare atto del sussistere, all'esito dei provvedimenti adottati del riequilibrio del bilancio di previsione 2012 ;
- 5)** Formulare i seguenti indirizzi per l'adozione da parte della Giunta Comunale dei provvedimenti che assicurano la realizzazione entro l'esercizio delle previsioni programmate nel bilancio e nella relazione previsionale per l'esercizio in corso ;

A) ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE:

Riscossione delle entrate accertate nei primi tre titoli del bilancio.
Reperimento delle contribuzioni regionali richieste per il finanziamento di interventi relativi ad opere pubbliche.

B) IMPEGNI DI SPESA RELATIVI ALLA GESTIONE CORRENTE

Contenimento degli impegni sino alla fine esercizio entro i limiti delle previsioni di spesa;

C) IMPEGNI DI SPESA RELATIVI ALLA GESTIONE IN C/CAPITALE:

Impegno degli stanziamenti previsti mediante utilizzo dei fondi propri (OO.UU. , Avanzo di amministrazione) e realizzazione degli interventi programmati nel limite dei finanziamenti esistenti .

- 6)** Di dare atto che la Giunta attuerà gli indirizzi sopra espressi attraverso istruzioni ai Responsabili dei servizi preposti alla gestione dei programmi ai quali si è fatto riferimento affinché adottino le determinazioni necessarie per conseguire gli obiettivi prestabiliti ai migliori livelli di efficacia e di efficienza, al fine del raggiungimento degli obiettivi programmatici risultanti dal bilancio di previsione 2012 e comunque nel rispetto dei limiti di indebitamento fissati nei precedenti esercizi ;
- 7)** Dare atto che il presente atto verrà allegato in copia al rendiconto di fine esercizio .

COMUNE DI BALZOLA

Provincia di Alessandria

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto "RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO - PROVVEDIMENTO DI RIEQUILIBRIO" in ordine alla regolarità tecnica .

Balzola, lì 25/09/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to ZURLO dr. Alberto

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Vista la proposta di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto "RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO - PROVVEDIMENTO DI RIEQUILIBRIO" in ordine alla regolarità contabile.

Balzola, lì 25/09/2012

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to ZURLO dr. Alberto

All. A)
delibera
C.C. n. 73/2017



COPIA

COMUNE DI BALZOLA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 73

**OGGETTO : RICOGNIZIONE SULLO STATO DEGLI EQUILIBRI
DI BILANCIO - PRESA D'ATTO RELAZIONE
UFFICIO FINANZIARIO - ATTO D'INDIRIZZO**

L'anno **DUEMILADODICI** addì **QUINDICI** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **11:00** nella sala delle riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dal vigente Statuto , vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale .

Fatto l'appello risultano:

N° ORDINE	COGNOME E NOME		PRESENTI	ASSENTI
1	BERGOGLIO GIANFRANCO	SINDACO	SI	
2	TORRIANO MARCO	VICE SINDACO	SI	
3	COSTANZO ENRICO	ASSESSORE	SI	
4	RASCA DANIELA	ASSESSORE	SI	

Con l'intervento e l'opera del sig. ZURLO dr. Alberto - SEGRETARIO COMUNALE , riconosciuto legale il numero degli intervenuti , il Signor BERGOGLIO Gianfranco , nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

SU relazione e proposta del Sindaco;

VISTO l'art. 193 TUEL avente ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio" ;

VISTO l'art. 187 TUEL avente ad oggetto "Avanzo di amministrazione" ;

PRESO ATTO dell'esistenza di minori entrate in parte corrente per un totale di € 66.600,00 al netto della riduzione dei trasferimenti statali destinati al Comune di Balzola (Fondo Sperimentale di Riequilibrio), della fiscalizzazione di alcune entrate previste nel bilancio di previsione 2012 e del maggior gettito IMU presunto ;

ESAMINATA in particolare la nota del Segretario Comunale/Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi prot. n. 3040 del 13.09.2012 che si allega alla presente per farne parte sostanziale e integrante, All. A ;

UDITO l'intervento del Segretario Comunale che ha spiegato che non è possibile ridurre le spese al fine di coprire integralmente il minor trasferimento statale e ha illustrato l'opportunità di intraprendere l'unica strada ancora allo stato disponibile per aumentare le entrate, ovvero aumentare le aliquote IMU in misura corrispondente al deficit accertato ai fini di garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ;

PRESO ATTO, altresì , così come specificato nell'intervento del Segretario Comunale che ai sensi dell'art. 187 c. 2 lett. c) è possibile applicare in parte corrente anche l'eventuale avanzo di amministrazione al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio nell'ipotesi specifica che non si possa provvedere con mezzi ordinari alla copertura del disavanzo di gestione, i quali possono essere l'aumento delle aliquote - a tale proposito il D.L. 2 marzo 2012 n. 16 convertito nella L. 26/04/2012 n. 44 in materia di semplificazioni fiscali e in particolare l'art. 12 bis prevede che i Comuni possono deliberare o modificare le aliquote IMU entro il 30 settembre 2012 - e riduzione delle spese ;

DATO ATTO che è rimessa alla valutazione dell'organo politico ogni valutazione circa l'attuazione delle politiche volte alla salvaguardia degli equilibri di bilancio sulla scorta dei principi espressi dall'ordinamento ed innanzi enunciati ;

PRESO ATTO del fatto che il D.M. 02.08.2012 ha posticipato il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione al 31.10.2012, ma contemporaneamente non è stata emanata alcuna norma che consenta in modo esplicito di estendere l'applicazione di detto termine anche alle deliberazioni riguardanti l'IMU pertanto, in materia IMU, vige estrema incertezza non riuscendosi ad affermare con sicurezza se si debba fare riferimento al termine del 30.09.2012 - espressamente previsto - o al termine del 31.10.2012 - espressamente previsto solo per i bilanci ;

VISTO il particolare momento storico di crisi sociale ed economica che coinvolge l'intera Nazione e anche la comunità sociale del Comune di Balzola;

DATO ATTO che già in sede di approvazione di bilancio, con deliberazione n. 7 del 12 marzo 2012, si era deciso di non aumentare l'aliquota IMU, sia per evitare confusione nella popolazione, particolarmente anziana, incisa dal tributo relativamente alla quantificazione di quanto dovuto, sia per evitare di affliggere ulteriormente la popolazione con l'aumento delle aliquote in un momento storico così difficile per l'economia in generale, che ha determinato l'insorgenza del dilatarsi di fenomeni di disoccupazione anche nel territorio dell'oltrepò casalese;

VALUTATO che qualora la diminuzione delle entrate dovesse, come si presume, essere strutturale occorrerà comunque intraprendere ragionamenti di politica economica al fine di aumentare le entrate volendo mantenere la spesa invariata, ma che, ancora per quest'anno, si ritiene di volere conoscere definitivamente i dati complessivi delle minori entrate anche alla luce del gettito complessivo IMU, di cui esistono stime discordanti anche a livello di fonti ministeriali;

VALUTATO altresì che a partire dall'anno 2013 anche al Comune di Balzola si applicherà la normativa relativa al Patto di Stabilità che, come è noto, non considera l'avanzo di amministrazione tra le componenti attive ai fini del calcolo del saldo patto da computare quale concorso alla manovra;

DATO ATTO che il Comune di Balzola ha allo stato ancora € 215.867,16 di avanzo di amministrazione non vincolato disponibile;

VISTO che i cittadini sono, in questo difficile momento, già gravati dall'aumento del costo della vita e dei consumi in genere;

PRESO ATTO dell'unanime volontà degli Amministratori di non voler aumentare la pressione fiscale sui cittadini di Balzola in ragione della suddetta crisi;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI il TUEL e D.L. 2 marzo 2012 n. 16 convertito nella L. 26/04/2012 n. 44;

ACQUISITI i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CON voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- 1.** Che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente;
- 2.** Di prendere atto della relazione del Segretario Comunale/Responsabile del Servizio Finanziario allegata alla presente deliberazione e di quanto dallo stesso illustrato durante la presente seduta giuntale;
- 3.** Di dare atto della particolare situazione congiunturale che sta attraversando il Paese e in particolare il territorio specifico comunale e pertanto di non voler ulteriormente gravare i cittadini già consistentemente vessati a causa dell'aumento rilevante della pressione fiscale sia diretta che indiretta dello Stato nonché di quella Comunale che ha già visto nell'anno 2012 l'adeguamento di alcune aliquote tariffarie;
- 4.** Di non proporre, per le ragioni sopra indicate, al Consiglio Comunale la modifica delle aliquote IMU ma di proporre di far fronte all'ulteriore riduzione dei trasferimenti statali mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato in sede di salvaguardia degli equilibri; rinviando ogni considerazione definitiva sulla situazione finanziaria complessiva dell'Ente al momento dell'assestamento di bilancio quando si avrà migliore contezza della situazione complessiva;
- 5.** Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime favorevole espressa nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 TUEL.

COMUNE DI BALZOLA

Provincia di Alessandria

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto "RICOGNIZIONE SULLO STATO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - PRESA D'ATTO RELAZIONE UFFICIO FINANZIARIO - ATTO D'INDIRIZZO" in ordine alla regolarità tecnica .

Balzola, lì 15/9/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to ZURLO dr. Alberto

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Vista la proposta di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto "RICOGNIZIONE SULLO STATO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - PRESA D'ATTO RELAZIONE UFFICIO FINANZIARIO - ATTO D'INDIRIZZO" in ordine alla regolarità contabile.

Balzola, lì 15/9/2012

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to ZURLO dr. Alberto



Al. A)

COMUNE DI BALZOLA

VIA ROMA, 67 - C.A.P. 15031

P.I. - C.F. 00450010061 - TEL. 0142 804131 - FAX 0142 804106 - e-mail info@comune.balzola.al.it

Alla cortese attenzione

Sindaco del Comune di Balzola

Componenti della Giunta

Capigruppo Consiliari

Revisore dei Conti

RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI E VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

L'anno **DUEMILADODICI** addì **TREDICI** del mese di **SETTEMBRE**, il sottoscritto **Alberto dott. ZURLO**, Segretario Comunale, nonché Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi del Comune di Balzola, ha provveduto ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e sugli equilibri di bilancio del corrente esercizio finanziario 2012, ai sensi dell'art. 193 T.U.E.L. e successive modifiche ed integrazioni con le seguenti conclusioni:

1. In merito allo stato di attuazione dei programmi, così come individuati nel Bilancio di Previsione 2012, nella Relazione Previsionale e Programmatica allegata al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, nonché al Piano triennale e connesso Elenco Annuale delle opere Pubbliche si può rilevare che allo stato sia gli interventi previsti in parte corrente che le opere di investimento programmate sono state realizzate nel corrente esercizio o sono in corso di attuazione secondo gli obiettivi e le tempistiche predeterminate.
2. Allo stato non risultano essersi configurate ipotesi di debiti fuori bilancio;
3. Sotto l'aspetto contabile si segnalano, in sintesi, i seguenti elementi:
 - il fondo di cassa determinato dalla differenza tra il fondo di cassa esistente al 04/09/2012 sommato alle riscossioni effettuate alla data attuale ed ai pagamenti è pari a € 510.404,24 ;
 - dal Rendiconto 2011 regolarmente approvato risulta un avanzo di amministrazione disponibile pari ad € 395.467,16, già applicato al Bilancio di Previsione 2012 in prima applicazione con delibera consiliare n. 4 del 30 aprile 2012 per € 174.00,00 per il finanziamento di spese d'investimento, ed in seconda applicazione con Delibera consiliare n. 53 del 23 giugno 2012 per € 5.620,00 per il finanziamento di spese d'investimento, per cui residuano allo stato € 215.847,16 di avanzo di amministrazione non vincolato ancora disponibile;
 - Relativamente alla realizzazione delle entrate previste per il corrente esercizio, sia in conto competenza che in conto residui, si segnalano alcuni aspetti problematici derivanti dal minor trasferimento di risorse statali connesso dall'attuazione del Federalismo Fiscale, nonché la fiscalizzazione di alcune risorse che al momento della redazione del Bilancio si erano considerate poste di bilancio attive. Si precisa al riguardo che il moltiplicarsi della legislazione statale in materia, unita alla previsione di ulteriori tagli statali avvenuta nel corso dell'esercizio, unitamente dall'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2012 ad inizio anno, unitamente alla iniziale comunicazione ministeriale di trasferimenti maggiori rispetto a quelli al momento previsionale erogandi, conditi alla progressiva erosione delle risorse disponibili inserita nel quadro della crisi economica che affligge il nostro paese, hanno

prof. 3040

determinato significativi scostamenti rispetto alle previsioni iniziali che, ad avviso dello scrivente, occorre già in questa fase governare.

Passando allo screening delle voci più rilevanti da analizzare si segnala, in particolare, la previsione statale relativa alla fiscalizzazione delle entrate relative ai trasferimenti per compartecipazione IVA e addizionale energia elettrica, le quali sono confluite nel Fondo di riequilibrio e non rappresentano più trasferimenti autonomi dell'Ente, determinando una minor entrata certa per il Comune di Balzola rispettivamente di € 84.000,00 per la compartecipazione IVA ed € 16.500,00 relativamente all'addizionale comunale sul consumo di energia elettrica, per un totale complessivo di € 100.500,00.

A fronte di tale minore entrata certa, la quale pertanto occorre espungere dal relativo capitolo di Bilancio ci si poteva coerentemente attendere un aumento del Fondo di Riequilibrio, come in effetti è stato, sebbene in misura non compensativa delle minori entrate innanzi descritte.

In particolare si attesta che in Bilancio di previsione 2012 era stata prevista un'entrata da Fondo di Riequilibrio pari ad € 155.000,00, mentre dagli ultimi recentissimi dati pubblicati dal Ministero dell'Interno sul sito della Finanza Locale può evincersi un trasferimento statale pari ad € 175.346,76, con una differenza in positivo a favore dell'ente pari ad € 20.346,76.

Inoltre, sempre ripercorrendo il quadro dei più significativi scostamenti rispetto alle previsioni iniziali si registra, e questo rappresenta di certo un dato confortante, un maggior gettito IMU rispetto a quanto contabilizzato in bilancio. Al riguardo si precisa che il dato relativo alla maggiore entrata non può essere ancora desunto con precisione, ma essendo stato previsto uno stanziamento iniziale pari ad € 296.000,00 ed essendo stati allo stato reversalizzati € 155.000,79, si presume un gettito complessivo almeno pari ad € 310.000,00, anche volendo prudenzialmente tralasciare il dato dei pagamenti effettuati in tre rate sull'abitazione principale relativamente ai quali non è ancora disponibile un importo certo corrispondente.

Pertanto il maggior gettito IMU stimato ammonta presuntivamente ad € 14.000,00

Alla luce di tutte le considerazioni innanzi esposte frutto di un'analisi prudenziale basata sui dati al momento disponibili si presume, a livello aggregato, una minore entrata complessiva per € 66.000,00 circa, della quale occorre certamente tener conto in sede di valutazione della permanenza degli equilibri di bilancio.

A tal riguardo si precisa che l'art. 193 TUEL testualmente recita

Articolo 193

Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.
2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede e delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.
3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.
4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Tale disposizione deve essere certamente letta unitamente al disposto dell'art. 187 TUEL il quale testualmente dispone:

Articolo 187

Avanzo di amministrazione.

1. L'avanzo di amministrazione è distinto in fondi non vincolati, fondi vincolati, fondi per finanziamento spese in conto capitale e fondi di ammortamento.
2. L'eventuale avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186 può essere utilizzato:

- a) per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
- b) per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 e per l'estinzione anticipata dei prestiti;
- c) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre correnti solo in sede di assestamento;
- d) per il finanziamento di spese di investimento.

3. Nel corso dell'esercizio al bilancio di previsione può essere applicato, con delibera di variazione, l'avanzo di amministrazione presunto derivante dall'esercizio immediatamente precedente con la finalizzazione di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2. Per tali fondi l'attivazione delle spese può avvenire solo dopo l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, con eccezione dei fondi, contenuti nell'avanzo, aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, i quali possono essere immediatamente attivati.

Alle luce del combinato disposto delle due disposizioni innanzi citate si può coerentemente affermare che ai fini del riequilibrio possono essere utilizzate:

1. Per l'anno in corso e per i due successivi, tutte le entrate e disponibilità ad eccezione di quelle provenienti da assunzioni di prestiti e quelle aventi specifica destinazione;
2. i proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali disponibili;
3. l'avanzo di amministrazione disponibile ai sensi dell'ordinamento, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari.

Ritenuta certamente impraticabile l'opzione n. 2, una volta riscontrato che tutte le entrate previste sono state finalizzate ad interventi mirati secondo l'opzione n. 1, si rimette al prudente apprezzamento degli organi politici dell'ente ogni valutazione circa il possibile utilizzo di avanzo di amministrazione, allo stato disponibile per € 215.847,16 secondo l'opzione prevista al n. 3, non senza aver tuttavia riflettuto su alcune rilevanti considerazioni relative alla tipologia di "mezzi ordinari" che possano essere ritenuti alternativi all'utilizzo dell'avanzo.

Al riguardo tenuto conto della specifica realtà e del contesto sociale e territoriale in cui è inserito il Comune di Balzola si segnalano due direttrici principali.

La prima consiste nella verifica delle voci di spesa onde indagare se è possibile ridurre alcuni stanziamenti per compensare la minore entrata. Al riguardo si precisa che tale attività è stata più volte intrapresa nel corso dell'anno, come si evince dalle variazioni di Bilancio effettuate, che rappresentano altrettanti aggiustamenti in corso di esercizio per l'adeguamento alle esigenze emerse nel corso della fase dinamica di gestione dell'ente. Pertanto, tale direttrice appare inadatta a coprire, quantomeno integralmente, il disavanzo determinato dalla diminuzione della previsione di entrata, fermo restando che qualora fosse possibile un'ulteriore riduzione dei capitoli di spesa recante poste che non si ritiene di utilizzare occorre immediatamente segnalarlo onde espungere le voci corrispondenti.

In seconda analisi altra possibile direttrice per coprire il disavanzo può essere rappresentata dall'aumento dell'entrate tributarie proprie dell'ente. Tra queste l'unica leva tributaria ancora utilizzabile per l'anno 2012 appare sostanzialmente quella relativa al gettito IMU, avendo il legislatore statale prorogato il termine per la determinazione della stessa al 30 settembre.

Si rammenta al riguardo che con deliberazione n. 5 del 12 marzo 2012 venivano stabilite le aliquote IMU per l'anno 2012 ricalcando sostanzialmente quelle proposte dal legislatore statale con D.L. 2012 del 6 dicembre 2011, determinate pertanto nelle percentuali dello 0,76% per l'aliquota base, nello 0,4% per l'abitazione principale e nello 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale. Al riguardo si fa rilevare che è concesso ai comuni l'aumento delle medesime aliquote fino alla misura percentuale di un margine dello 0,3% per l'aliquota base e dello 0,2% per l'aliquota relativa all'abitazione principale. Secondo le più recenti interpretazioni relative alle possibili manovre di politica fiscale relative al tributo in questione si fa rilevare che il gettito sulle seconde case, certamente più consistenze rispetto a quello sulla prima casa e di fatto neutro rispetto ad eventuali ed ulteriori compensazioni operate dal legislatore anche in corso d'anno sul Fondo di riequilibrio, e pertanto può rappresentare la più

rilevante risorsa onde compensare il minor concorso alla finanza locale derivante dalla riduzione dei trasferimenti statali. Inoltre si stima, anche se il dato non può considerarsi approssimato alla certezza, che un aumento dell'aliquota base di due punti percentuali potrebbe compensare il minor trasferimento sul fondo di riequilibrio. Si rimette pertanto ogni considerazione relativa all'opportunità e alla determinazione dell'utilizzo della leva fiscale per compensare le minori entrate derivanti dai trasferimenti al prudente apprezzamento degli organi politici dell'ente, chiamati ad operare non semplici scelte di carattere sostanziale aventi diretta incidenza sulla popolazione locale.

Pertanto, alla luce di tutte le considerazioni esposte si richiama l'attenzione degli organi politici del Comune di Balzola onde compiano le scelte necessarie e ritenute più opportune per governare la difficile situazione economica che via via si è andata delineando nel corso degli ultimo esercizio, tenendo conto anche del fatto che a quanto è dato conoscere, a meno che non vi siano repentine quanto improbabili inversioni di rotta del legislatore statale, i minori trasferimenti sul titolo II sembrano diventati strutturali e non congiunturali, e pertanto coinvolgeranno anche le politiche economiche future e che l'aumento delle aliquote e/o la diminuzione della spesa sono le uniche armi a disposizione per compensare alla lunga i minori trasferimenti statali.

- Sul fronte della spesa si evidenzia che dalle analisi effettuate le spese finora sostenute ed impegnate non superano gli stanziamenti in ciascun intervento;
- Relativamente alla spesa del personale dell'anno in corso, si precisa che la stessa è stata rideterminata tenendo conto delle disposizioni contenute nell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e s.m.i. al fine di contenere la spesa effettiva per l'anno 2012 entro i limiti di spesa sostenuti per il medesimo intervento nell'anno 2008;
- Sono state altresì implementate le spese di investimento onde ridurre l'avanzo di amministrazione strutturalmente prodotto dall'ente, e ciò anche al fine di adottare correttivi alla gestione finanziaria delle spese di investimento sulla scorta delle risultanze derivanti dall'applicazione della normativa del Patto di Stabilità anche al Comune di Balzola a partire dall'anno 2013;

Si chiede che vengano adottate le misure idonee a consentire il riequilibrio del bilancio.

Balzola, lì 13 settembre 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Alberto ZURLO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Alberto Zurlo



Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to BERGOGLIO Gianfranco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZURLO dr. Alberto

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

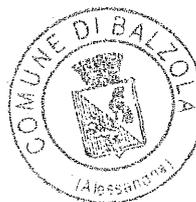
Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata , in data odierna , per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 , comma 1 , della legge 18 giugno 2009 , n. 69) .

Lì 18/9/2012

IL RESPONSABILE DELLE
PUBBLICAZIONI
F.to MOSCA Antonella

Copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Lì 18/9/2012



IL SEGRETARIO COMUNALE
ZURLO dr. Alberto

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione , ai sensi dell'art. 134 – 3° comma del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000 .

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile , ai sensi art. 134 – 4° comma del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000 .

Lì 18/9/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZURLO dr. Alberto

All. B)
delibera
C.C. n. 23/2012

Comune di Balzola

Parere su ricognizione stato di attuazione programmi ed equilibri finanziari Verifica Salvaguardia Equilibri Finanziari

Il Revisore

VISTO

- che l'art. 193 del Tuel, richiede di effettuare almeno entro il 30 settembre di ogni anno la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e la verifica della salvaguardia degli equilibri finanziari;
- l'art. 194 del Tuel il quale prevede che in suddetta occasione si provveda anche all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTO ANCHE

- la deliberazione di Giunta del 15/09/2012 contenente la presa d'atto dell'esistenza di minori entrate in parte corrente per un totale di € 66.500,00 e la conseguente proposta al Consiglio Comunale di far fronte a tale riduzione mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- la proposta di deliberazione per la seduta del Consiglio Comunale del 28/09/2012, avente per oggetto la ricognizione dei programmi e la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio esaminata dal Revisore dei Conti in data odierna e la documentazione a corredo della stessa;
- la relazione del responsabile del servizio finanziario del 13/09/2012 attinente il controllo sul mantenimento degli equilibri di bilancio, la verifica dello stato di attuazione dei programmi dell'anno in corso, le attestazioni circa l'inesistenza di debiti fuori bilancio e le proiezioni di spesa per il rispetto degli equilibri finanziari;
- il rendiconto per l'esercizio precedente ed il relativo risultato di amministrazione applicabile all'esercizio in corso;
- il bilancio di previsione per l'esercizio in corso e variazioni finora effettuate;

rilevato che

- 1) l'analisi delle voci di bilancio, ha evidenziato alcuni aspetti problematici, sia in conto competenza che in conto residui, legati al minor trasferimento di risorse statali conseguente all'attuazione progressiva del Federalismo Fiscale, per cui si rende necessario intraprendere misure adeguate al fine di assicurare il permanere degli equilibri complessivi;
- 2) la documentazione a corredo della deliberazione consente al Consiglio Comunale di valutare lo stato di realizzazione dei programmi, l'andamento

complessivo della gestione e, se lo ritiene, di dare nuovi orientamenti all'attività decisionale e gestionale;

- 3) le principali aree di scostamento rispetto a quanto programmato, sulla base di quanto contenuto nelle relazioni stesse, sono dovute a minori entrate relative a compartecipazione IVA (euro 84.000,00) e addizionale energia elettrica (euro 16.500,00), compensate parzialmente da maggiori entrate relative a Fondo Sperimentale di Riequilibrio (euro 20.000,00) e IMU (euro 14.000,00);
- 4) sulla base delle dichiarazioni dei responsabili dei servizi non risultano esserci debiti fuori bilancio;

Tutto ciò premesso, Il Revisore

- A) invita l'amministrazione ad adottare misure idonee a ristabilire gli equilibri del bilancio;
- B) invita comunque l'amministrazione a monitorare mensilmente lo stato delle riscossioni e accertamenti nonché dei pagamenti e degli impegni in questo scorcio di anno, tenendo conto dei pagamenti indilazionabili (stipendi, oneri, utenze, tributi) eventualmente assegnando ai funzionari un "tetto" sui pagamenti teso a responsabilizzare tutta la struttura sui limiti normativi ed i rischi del mancato rispetto degli stessi;
- C) esprime parere favorevole sulle proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio Comunale confermando che l'approvazione della variazione di bilancio posta all'ordine del giorno è condizione necessaria per assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio in corso.

Casale Monferrato, li 24/09/2012

Il Revisore dei Conti



Situazione variazioni per delibera su codice meccanografico di entrata

Esecutività: EPN

VOCE DI BILANCIO		Descrizione		ASSESTATO PRECEDENTE		VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE		RISULTANTE		
Codice meccanografico		Delibera:	999 del 22/09/2012	Organo deliberante:	CC	CONSIGLIO COMUNALE				
2012	0000004	Tit. 0	TITOLO ZERO			0,00		66.500,00	0,00	66.500,00
		Cat. 00	CATEGORIA 00							
		Ris. 0004	Avanzo Amm.ne Non Vincolato							
2012	1010040	Tit. 1	ENTRATE TRIBUTARIE			16.500,00		0,00	16.500,00	0,00
		Cat. 01	IMPOSTE							
		Ris. 0040	ADDITIONALE COMUNALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA							
2012	1010060	Tit. 1	ENTRATE TRIBUTARIE			84.000,00		0,00	84.000,00	0,00
		Cat. 01	IMPOSTE							
		Ris. 0060	COMPARTICIPAZIONE IVA							
2012	1010070	Tit. 1	ENTRATE TRIBUTARIE			296.000,00		14.000,00	0,00	310.000,00
		Cat. 01	IMPOSTE							
		Ris. 0070	I.C.I.							
2012	1030050	Tit. 1	ENTRATE TRIBUTARIE			155.000,00		20.000,00	0,00	175.000,00
		Cat. 03	TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE							
		Ris. 0050	FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO							
Totale Delibera:				999 del 22/09/2012	Organo deliberante: CC	551.500,00		100.500,00	100.500,00	551.500,00

All.c)
delibera
C.C. n. 23/2012

Riepilogo Entrata - Spesa 2012

Delibera:	del	Organo deliberante:	VARIAZIONI		SALDO
			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
VOCE DI BILANCIO					
TOTALE ENTRATE			100.500,00	-100.500,00	0,00
TOTALI DI QUADRATURA			100.500,00	-100.500,00	0,00

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to BERGOGLIO Gianfranco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZURLO dr. Alberto

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata , in data odierna , per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico .

Lì 09/10/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZURLO dr. Alberto

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 134 - 3° comma - D. Lgs. n. 267/2000)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 - 4° comma - D. Lgs. n. 267/2000 .

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Lì 09/10/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZURLO dr. Alberto